

# AGENDA 2.0 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

**VERSO UNO SCHEMA DI DUP INTEGRATO DELL'UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO,  
LAVINO E SAMOGGIA CON L'AGENDA 2.0 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTA'**

**METROPOLITANA**

16/6/2022

# IL SISTEMA MULTILIVELLO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

## LA SPERIMENTAZIONE DEL DUP DELL'UNIONE DI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA INTEGRATO CON L'AGENDA 2.0 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTÀ METROPOLITANA

- ✓ **L'Agenda 2.0 della CM di Bologna.** È uno strumento per leggere le politiche in chiave di sostenibilità, non un piano che si affianca agli altri. Serve anche ad offrire una rendicontazione pubblica dello stato di attuazione degli obiettivi e delle azioni per raggiungerli al fine di costituire un quadro di riferimento per le pratiche di sostenibilità di cittadini, imprese e associazioni.
- ✓ **Il Documento unico di programmazione (DUP)** è approvato annualmente dalla Città metropolitana e dai Comuni e ha caratteristiche simili tra i diversi livelli. La sperimentazione ha coinvolto, oltre alla Città metropolitana di Bologna, i Comuni di Bologna e Monte San Pietro, l'Unione Valli del Reno Lavino e Samoggia e il Nuovo Circondario Imolese.
- ✓ La sperimentazione ha consentito di predisporre un identico Allegato per lo sviluppo sostenibile al DUP 2022-2024 di ciascuno dei cinque enti per costruire progressivamente un unico sistema integrato fra gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2.0 e il processo di programmazione degli enti, assicurandone la coerenza nonché il monitoraggio e l'aggiornamento continuo.
- ✓ **L'Allegato al DUP sullo sviluppo sostenibile dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia** è costituito da due parti: la prima, con i 26 obiettivi quantitativi dell'Agenda 2.0 (le sfide per lo sviluppo sostenibile di Bologna metropolitana 2030); la seconda, con l'associazione con gli Obiettivi generali e specifici del DUP che si riferiscono ad essi.
- ✓ Lo scopo è di estendere il sistema multilivello a tutti i Comuni della Città metropolitana e di raccordarlo con gli obiettivi della Strategia per lo sviluppo sostenibile della Regione Emilia-Romagna.

# L'AGENDA PER LO SVS 2.0 DELLA CM DI BO

## BOLOGNA METROPOLITANA 2030. LE 26 SFIDE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

- ✓ **I 26 obiettivi quantitativi selezionati (prima parte dell'Allegato al DUP)** sono contenuti in Strategie, Piani o Programmi di settore approvati dai livelli istituzionali (Unione europea, Stato o Regione Emilia-Romagna) (**metodologia A**); sono ricavati dal confronto con i best performer europei e regionali (**metodologia B**); sono individuati dagli esperti ASviS-Urban@it (**metodologia C**) o ricavati con il metodo Eurostat (1% annuo rispetto all'anno base) (**metodologia D**).
- ✓ Sono suddivisi per Goal dell'Agenda ONU 2030 a prevalente dimensione **Ambientale (14 obiettivi)**, **Economica (4 obiettivi)**, **Istituzionale (2 obiettivi)** e **Sociale (6 obiettivi)**.
- ✓ **Il metodo delle frecce** di Eurostat permette di valutare la distanza dall'obiettivo stabilito: **verde in alto** l'obiettivo verrà raggiunto; **verde diagonale** ci si sta avvicinando all'obiettivo senza raggiungerlo; **rosso diagonale** non si è in linea per raggiungere l'obiettivo; **rosso in basso** ci si sta allontanando dall'obiettivo. Il breve periodo sono **5 anni** e il lungo periodo almeno **10 anni**. Quando l'obiettivo è già stato raggiunto, viene segnalato con la spunta ✓.
- ✓ Il commento confronta **il livello dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia** (o della Città metropolitana o del Comune di Bologna o della Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) **con il livello nazionale in base alle frecce** ed è di colore **verde** quando la situazione è migliore del livello nazionale, **arancione** quando è identica e **rosso** quando è peggiore. La sintesi è **10 obiettivi verdi (1 con dati Unione dei Comuni VRLS, 6 CM e 3 Regione ER)**, **6 arancioni (2 con dati Unione dei Comuni VRLS, 2 Comune di Bologna, 1 CM e 1 Regione ER)** e **6 rossi (2 con dati Unione dei Comuni VRLS, 3 CM e 1 Regione ER)** più 4 per i quali non è possibile il confronto.
- ✓ **L'associazione con gli Obiettivi generali e specifici del DUP** che si riferiscono ai 26 obiettivi quantitativi è contenuta nella **seconda parte dell'Allegato al DUP**.

# L'AGENDA PER LO SVS 2.0 DELLA CM DI BO

## Funzioni fondamentali della Città metropolitana (1)

Funzioni fondamentali della Città metropolitana di Bologna	Goal
<p><b>Piano territoriale metropolitano</b> persegue l'obiettivo dell'azzeramento del saldo del consumo di suolo anche favorendo metodi e sistemi di perequazione territoriale; promuove politiche di riqualificazione edilizia e rigenerazione urbana; promuove il risparmio energetico in ogni sua forma.</p> <p>Il PTM comprende la programmazione ed il coordinamento della mobilità, le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture di competenza della comunità metropolitana, le politiche ambientali sostenibili e di sviluppo insediativo e di edilizia sociale, l'individuazione, lo sviluppo e l'attuazione dei poli funzionali e industriali metropolitani, nonché tutti i contenuti assegnati ai Piani territoriali di coordinamento di competenza delle Province. (Statuto, art. 13)</p>	7. Energia pulita e accessibile 11. Città e comunità sostenibili 13. Lotta contro il cambiamento climatico 15. Vita sulla terra
<p><b>Coordinamento delle funzioni in materia di sviluppo economico e del lavoro, con le politiche attive del lavoro e della formazione</b> di competenza delle Unioni, dei Comuni e di altre istituzioni, al fine di valorizzare il capitale umano, la migliore occupazione e la conoscenza, anche promuovendo nuove relazioni industriali ed istituzionali, con particolare attenzione alle misure di welfare e di conciliazione dei tempi di vita. (Statuto, art. 14)</p> <p>Promozione, nel rispetto dell'autonomia dei diversi soggetti, di <b>attività culturali e creative, anche come filiere di sviluppo e di occupazione.</b> (Statuto, art. 16)</p> <p>Attivazione di <b>politiche di promozione turistica</b>, anche in collaborazione con gli altri livelli istituzionali nonché con gli operatori privati. (Statuto, art. 16)</p>	8. Lavoro dignitoso e crescita economica 9. Imprese innovazione ed infrastrutture

# L'AGENDA PER LO SVS 2.0 DELLA CM DI BO

## Funzioni fondamentali della Città metropolitana (2)

Funzioni fondamentali della Città metropolitana di Bologna	Goal
<p><b>Promozione e coordinamento delle politiche sociali ed abitative</b> nelle diverse parti del territorio metropolitano secondo principi di equità, con particolare riferimento alle condizioni di accesso e fruizione dei servizi.</p> <p><b>Promozione di politiche in grado di favorire la coesione e l'inclusione sociale</b> con particolare attenzione alla lotta alla povertà, favorendo il coordinamento e l'integrazione fra servizi sociali e sanitari.</p> <p><b>Promozione di un sistema educativo scolastico e di educazione permanente</b> quali fattori fondamentali di sviluppo sociale, culturale e professionale dei cittadini attraverso un sistema integrato.</p> <p><b>Promozione della ricerca e della formazione</b> in particolare attraverso la collaborazione con l'Università di Bologna e gli altri enti di ricerca.</p> <p><b>Programmazione e manutenzione del patrimonio edilizio delle scuole secondarie di secondo grado.</b> (Statuto, art. 15)</p>	1. Sconfiggere la povertà 3. Salute e benessere 4. Istruzione di qualità
<p>Promozione di <b>politiche di mobilità sostenibile</b>: sviluppo e piena attuazione del <b>SFM</b> e integrazione con il <b>TPL</b>.</p> <p>Realizzazione di un <b>unico bacino di programmazione, progettazione e gestione</b> unitaria dei servizi pubblici di trasporto su gomma e su ferro.</p> <p>Attuazione di politiche tese a rendere maggiormente <b>competitivo il trasporto pubblico</b> rispetto a quello privato.</p> <p><b>Gestione della manutenzione e dello sviluppo della rete metropolitana della viabilità stradale</b>, perseguendo in particolare l'obiettivo del miglioramento della <b>sicurezza stradale</b>. (Statuto, art. 17)</p>	11. Città e comunità sostenibili
<p><b>Promozione di servizi e attività a favore dei Comuni e delle Unioni d'intesa con questi.</b> In particolare esercita le funzioni di centrale unica di committenza nonché di stazione appaltante e di vigilanza sulla fase di esecuzione dei contratti. (Statuto, art. 18)</p>	16. Pace, giustizia e istituzioni solide
<p><b>Realizzazione delle pari opportunità</b>, tra le persone, agendo contro ogni discriminazione, operando in particolare mediante azioni di contrasto alla povertà e favorendo l'accesso al lavoro, all'istruzione e ai servizi socio-sanitari nonché la partecipazione allo sviluppo economico e ai processi decisionali. (Statuto, art. 6)</p>	5. Parità di genere 10. Ridurre le disuguaglianze



# OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE AMBIENTALE (1)

L'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia (o la Città metropolitana o il Comune di Bologna o la Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano una situazione:

- **migliore del livello nazionale per 1 obiettivo: l'utilizzo di fitosanitari in agricoltura** (Target 2.4, lungo periodo, CM);
- **identica al livello nazionale per 2 obiettivi: la superficie agricola investita in coltivazioni biologiche** (2.4, Regione ER) e **l'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile** (6.4, Unione dei Comuni VRLS);
- **peggiore del livello nazionale per 1 obiettivo: l'utilizzo dei fertilizzanti in agricoltura** (2.4, breve e lungo periodo, CM).

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
2.4	Entro il 2030 ridurre del 20% l'utilizzo di fertilizzanti distribuiti in agricoltura rispetto al 2020 (kg per ettaro)	CM 645,3 (2020) E-R 617,5 (2020) ITA 267,5 (2020)	↓ ↓ ↑	↓ ↓ ↑	A <sup>1</sup>
2.4	Entro il 2030 ridurre del 50% l'utilizzo di fitosanitari distribuiti in agricoltura rispetto al 2020 (kg per ettaro)	CM 9,5 (2020) E-R 18,3 (2020) ITA 9,5 (2020)	↓ ↓ ↓	↗ ↓ ↓	A <sup>2</sup>
2.4	Entro il 2030 raggiungere il 25% della superficie agricola investita in coltivazioni biologiche (percentuale)	E-R 15,6 (2020) ITA 16,4 (2020)	↑ ↑	↑ ↑	A <sup>3</sup>
6.4	Entro il 2030 raggiungere quota 90% dell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile (percentuale)	UdC VRLS 72,2 (2015) E-R 68,8 (2018) ITA 58,0 (2018)	: ↓ ↓	: ↓ ↓	C

## OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE AMBIENTALE (2)

L'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia (o la Città metropolitana o il Comune di Bologna o la Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano una situazione:

- migliore del livello nazionale per 1 obiettivo per cui è disponibile il confronto: la produzione di energia da fonti rinnovabili (Target 7.2, breve periodo, CM);
- identica al livello nazionale per 2 obiettivi: i posti-km per abitante nel trasporto pubblico locale (11.2, Comune di Bologna) e l'estensione delle piste ciclabili (11.2, Comune di Bologna).

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
6.6	Entro il 2027 garantire lo stato di qualità ecologica elevata o buona per tutti i corpi idrici superficiali (percentuale)	UdC VRLS 0 (2017-2019) <sup>4</sup>	:	:	A <sup>5</sup>
		CM 26 (2017-2019)	↓	:	
7.2	Entro il 2035 raggiungere il 100% di energia da fonti rinnovabili (percentuale di energia elettrica)	UdC VRLS 0,3 (2021) <sup>6</sup>	:	:	A <sup>7</sup>
		CM 14,3 (2019)	↘	:	
		ER 20,5 (2019)	↓	:	
11.2	Entro il 2030 aumentare del 26% i posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico rispetto al 2004 (prodotto del numero di km percorsi nell'anno dai veicoli del TPL per la loro capacità media rapportato alla popolazione residente)	ITA 34,9 (2019)	↓	:	D
		CoBo 3899 (2019)	↘	↓	
		E-R 2809 (2019)	↘	↓	
11.2	Entro il 2030 raddoppiare l'estensione delle piste ciclabili rispetto al 2019 (km per 100 km <sup>2</sup> )	ITA 4624 (2019)	↘	↓	A <sup>8</sup>
		CoBo 96,9 (2019)	↗	:	
		ITA 24,2 (2019)	↗	:	

Nota 4: A livello comunale è stato considerato un indicatore proxy che considera la media aritmetica dei risultati provenienti dalle stazioni di rilevamento situate all'interno del Comune. Fonte ARPAE.

Nota 5: Obiettivo contenuto nella Strategia europea per la biodiversità, 2020.

Nota 6: A livello comunale è stato considerato un indicatore proxy: Produzione netta di energia elettrica degli impianti fotovoltaici nel comune capoluogo di Bologna in % sul consumo totale di energia elettrica nel comune. Fonte Istat.

Nota 7: Obiettivo contenuto nel Patto per il Lavoro ed il Clima – RER, 2020.

Nota 8: Obiettivo contenuto nella Strategia per una mobilità sostenibile e intelligente, 2020.

# OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE AMBIENTALE (3)

L'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia (o la Città metropolitana o il Comune di Bologna o la Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano una situazione:

- **identica al livello nazionale per 1 obiettivo: la produzione di rifiuti urbani per abitante** (Target 12.5, Unione dei Comuni VRLS).
- **peggiore del livello nazionale per 2 obiettivi: i giorni di superamento del limite di PM10, che sono meno del livello nazionale ma con una tendenza ad aumentare (11.6, breve periodo, CM) e la quota di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (12.4, breve periodo, Unione dei Comuni VRLS).**

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
11.6	Entro il 2030 ridurre i superamenti del limite di PM10 a 3 giorni all'anno (n. giorni)	CM 42 (2020) E-R 75 (2020) ITA 88 (2020)	↓ ↓ ↓	↓ ↓ ↓	A <sup>9</sup>
12.4	Entro il 2025 raggiungere la quota dell'80% di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (percentuale)	UdC VRLS 74,1 (2020) CM 66,3 (2020) E-R 72,2 (2020) ITA 63,0 (2020)	↓ ↑ ↑ ↑	↑ ↑ ↑ ↑	A <sup>10</sup>
12.5	Entro il 2030 ridurre la produzione di rifiuti urbani prodotti pro-capite del 27% rispetto al 2003 (kg pro-capite)	UdC VRLS 504,1 (2020) CM 562,8 (2020) E-R 639,9 (2020) ITA 488,5 (2020)	↓ ↓ ↓ ↓	↓ ↓ ↓ ↓	D

Nota 9: Obiettivo tratto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Nota 10: Obiettivo contenuto nel Patto per il Lavoro ed il Clima – RER, 2020.



# OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE AMBIENTALE (4)

L'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia (o la Città metropolitana o il Comune di Bologna o la Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano una situazione:

- **peggiore del livello nazionale per 1 obiettivo per cui è disponibile il confronto: la riduzione del consumo di suolo (Target 15.3, breve periodo, Unione dei Comuni VRLS).**

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
13.2	Entro il 2050 azzerare le emissioni di gas climalteranti (migliaia di tonnellate di Co2 equivalente)	CoBo 1801 (2018)	↓	↓	A <sup>11</sup>
15.3	Entro il 2050 azzerare l'aumento del consumo di suolo annuo (ettari annui di suolo consumati per 100.000 abitanti)	UdC VRLS 2,0 (2020) CM 7,4 (2020) E-R 9,5 (2020) ITA 8,7 (2020)	↓ ↓ ↓ ↓	: : : :	A <sup>12</sup>
15.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% delle aree terrestri protette (percentuale)	E-R 4,2 (2019) ITA 10,5 (2019)	: :	: :	A <sup>13</sup>

# OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE ECONOMICA (1)

L'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia (o la Città metropolitana o il Comune di Bologna o la Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano una situazione:

- **migliore del livello nazionale per 2 obiettivi: il tasso di occupazione (Target 8.5, breve e lungo periodo, CM) e i giovani NEET che non studiano e non lavorano (8.6, breve periodo, CM).**

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo CM	Valutazione di lungo periodo CM	Metodologia
8.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 78% del tasso di occupazione (percentuale di 20-64 anni)	UdC VRLS 78,7 (2019) <sup>14</sup>	:	:	A <sup>15</sup>
		CM 76,6 (2020)	↑	↑	
		E-R 73,8 (2020)	↑	↓	
		ITA 62,6 (2020)	↗	↓	
8.6	Entro il 2030 ridurre la quota dei NEET al di sotto del 10% (percentuale di 15-29 anni)	CM 15,0 (2020)	↑	↓	A <sup>16</sup>
		E-R 15,9 (2020)	↗	↓	
		ITA 23,3 (2020)	↓	↓	

Nota 14: A livello comunale è stato considerato l'indicatore proxy "Tasso di occupazione tra i 25 e i 64 anni". Fonte Censimento della popolazione - Istat.

Nota 15: Obiettivo contenuto nel Pilastro europeo per i diritti sociali, 2021.

Nota 16: Obiettivo contenuto nel Patto per il Lavoro ed il Clima – RER, 2020.

## OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE ECONOMICA (2)

L'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia (o la Città metropolitana o il Comune di Bologna o la Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano una situazione:

- migliore del livello nazionale per 1 obiettivo per cui è disponibile il confronto: l'incidenza della spesa per Ricerca e sviluppo sul PIL (Target 9.5, breve e lungo periodo, Regione ER).

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo CM	Valutazione di lungo periodo CM	Metodologia
9.c	Entro il 2026 garantire a tutte le famiglie la copertura della rete Gigabit (percentuale)	UdC VRLS 56,0 <sup>17</sup> (2019)	:	:	A <sup>18</sup>
		CM 54,1 (2019)	:	:	
		E-R 30,2 (2019)	:	:	
		ITA 33,7 (2020)	↗	:	
9.5	Entro il 2030 raggiungere quota del 3% del PIL dedicato alla ricerca e sviluppo (percentuale)	E-R 2,1 (2019)	↑	↑	A <sup>19</sup>
		ITA 1,5 (2020)	↘	↗	

Nota 17: A livello comunale è stato considerato l'indicatore proxy "Famiglie servite da banda larga ad almeno 100 MBPS". Fonte AGCOM.

Nota 18: Obiettivo contenuto nel Piano Italia a 1 Giga, 2021.

Nota 19: Obiettivo contenuto nel Piano Nazionale Riforme.

# OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE ISTITUZIONALE

L'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia (o la Città metropolitana o il Comune di Bologna o la Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano una situazione:

- migliore del livello nazionale per 1 obiettivo: la durata dei procedimenti civili (Target 16.7, breve periodo, Regione ER);
- identica al livello nazionale per 1 obiettivo: la riduzione dell'affollamento degli istituti di pena (16.3, CM).

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo CM	Valutazione di lungo periodo CM	Metodologia
16.3	Entro il 2030 azzerare il sovraffollamento negli istituti di pena (percentuale)	CM 134,2 (2020) E-R 108,8 (2021) ITA 106,5 (2021)	↗ ↑ ↗	↑ ↗ ↑	C
16.7	Entro il 2030 ridurre la durata media dei procedimenti civili ai livelli osservati nella migliore delle regioni italiane (n. giorni)	E-R 266 (2021) ITA 426 (2021)	↗ ↘	: :	B

# OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE SOCIALE (1)

L'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia (o la Città metropolitana o il Comune di Bologna o la Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano una situazione:

- **migliore del livello nazionale per 1 obiettivo: la riduzione del numero di feriti in incidenti stradali** (Target 3.6, Unione dei Comuni VRLS);
- **peggiore del livello nazionale per 2 obiettivi: la riduzione del numero delle persone a rischio povertà o esclusione sociale (1.2, breve periodo, Regione ER) e la partecipazione alla scuola dell'infanzia** anche se il dato è sottoposto a verifica (4.2, breve periodo, CM).

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo CM	Valutazione di lungo periodo CM	Metodologia
1.2	Entro il 2030 ridurre del 20% il numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale rispetto al 2019 (percentuale)	UdC VRLS 19,0 (2017)	:	:	A <sup>22</sup>
		CM 20,5 (2017) <sup>21</sup>	:	:	
		E-R 15,5 (2019)	➔	➡	
		ITA 25,6 (2019)	➔	➡	
3.6	Entro il 2030 dimezzare i feriti per incidenti stradali rispetto al 2019 (n. feriti ogni 1.000 abitanti)	Udc VRLS 2,7 (2020)	➔	➔	A <sup>23</sup>
		CM 3,4 (2020)	➡	➔	
		E-R 3,4 (2020)	➡	➔	
		ITA 2,7 (2020)	➡	➔	
4.2	Entro il 2030 raggiungere quota 96% di partecipazione alla scuola d'infanzia (percentuale tra 4-5 anni) <sup>24</sup>	UdC VRLS 90,2 (2020) <sup>25</sup>	:	:	A <sup>26</sup>
		CM 94,4 (2019)	➡	:	
		E-R 93,5 (2019)	➔	:	
		ITA 96,0 (2019)	✔	:	

Nota 20 e 21: A livello comunale e metropolitano è stato considerato l'indicatore proxy "Contribuenti IRPEF con un reddito complessivo inferiore a 10.000 euro". Fonte Istat.

Nota 22: Obiettivo contenuto nel Pilastro europeo dei diritti sociali, 2021

Nota 23: Obiettivo contenuto nel Una mobilità sostenibile per l'Europa: sicura interconnessa e pulita, 2020.

Nota 24: Dati Rapporto Bes 2022, elaborati da ISTAT su dati Ministero dell'Istruzione. Da sottoporre a verifica

Nota 25: A livello comunale è stato considerato l'indicatore proxy che considera la partecipazione alla scuola d'infanzia statale e paritaria sul totale della popolazione di 3, 4 e 5 anni. Fonte: Ufficio Scolastico Regionale/Istat.

Nota 26: Obiettivo contenuto nello Spazio europeo dell'Istruzione, 2021.



# OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE SOCIALE (2)

L'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia (o la Città metropolitana o il Comune di Bologna o la Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano una situazione:

- **migliore del livello nazionale per 3 obiettivi: la quota dei laureati tra i 30-34 anni (Target 4.3, breve e lungo periodo, CM); il gap occupazionale di genere (5.1, breve periodo, CM) e l'indice di disuguaglianza del reddito disponibile (10.4, breve periodo, Regione ER).**

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo CM	Valutazione di lungo periodo CM	Metodologia
4.3	Entro il 2030 raggiungere la quota del 50% dei laureati (percentuale tra 25-39 anni)	UdC VRLS 30,2 (2020) <sup>27</sup>	:	:	A <sup>28</sup>
		CM 41,8 (2020)	↑	↑	
		E-R 33,6 (2020)	↗	↑	
		ITA 28,3 (2020)	↗	↗	
5.1	Entro il 2030 dimezzare il gap occupazionale di genere rispetto al 2020 (percentuale del tasso di occupazione 20-64 anni femminile su quello maschile)	UdC VRLS 85,3 (2019) <sup>29</sup>	:	:	A <sup>30</sup>
		CM 85,8 (2020)	↗	↘	
		E-R 81,8 (2020)	↘	↘	
		ITA 72,6 (2020)	↘	↗	
10.4	Entro il 2030 ridurre l'indice di disuguaglianza del reddito netto ai livelli osservati nel migliore dei Paesi europei (ultimo quintile / primo quintile)	UdC VRLS 12,1 (2015) <sup>31</sup>	:	:	B
		CM 9,3 (2015) <sup>32</sup>	:	:	
		E-R 4,6 (2018)	↗	↘	
		ITA 6,1 (2020)	↘	↘	

Nota 27: A livello comunale è stato considerato l'indicatore proxy "Percentuale della popolazione tra i 25 e i 49 anni che possiede un Diploma di tecnico superiore ITS o titolo di studio terziario di primo livello e un titolo terziario di secondo livello e un dottorato di ricerca". Fonte Censimento della popolazione -Istat.

Nota 28: Obiettivo contenuto nello Spazio europeo dell'Istruzione, 2021.

Nota 29: A livello comunale è stato considerato l'indicatore proxy "Tasso di occupazione tra i 25 e i 64 anni". Fonte Censimento della popolazione- Istat.

Nota 30: Obiettivo contenuto nel Pilastro europeo dei diritti sociali, 2021

Nota 31 e 32: A livello comunale e metropolitano è stato considerato l'indicatore proxy "Divari nel reddito al lordo delle imposte sul reddito". Fonte Istat.

# OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DEL DUP ASSOCIATI

AGENDA 2.0: Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione ambientale dell'Unione Reno Lavino Samoggia			
n. Target	Obiettivi e indicatori quantitativi Agenda 2.0	Obiettivi Operativi DUP 2022 - 2024 Unione Reno Lavino Samoggia	Indicatori descrittivi DUP Unione Reno Lavino Samoggia
2.4	<p>1) Entro il 2030 raggiungere il 25% della superficie agricola investita da coltivazioni biologiche.</p> <p>2) Entro il 2030 ridurre del 20% l'utilizzo di fertilizzanti distribuiti in agricoltura rispetto al 2020.</p> <p>3) Entro il 2030 ridurre del 50% l'utilizzo di pesticidi distribuiti in agricoltura rispetto al 2020.</p>		
6.6	Entro il 2027 garantire lo stato di qualità ecologica elevata o buona per tutti i corpi idrici superficiali.	<b>Programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche.</b> Interventi di manutenzione ordinaria del territorio montano ritenuti rilevanti al fine di favorire la riproducibilità della risorsa idrica nel tempo ed il conseguimento di un più elevato livello di qualità.	<b>Programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche.</b> Interventi di indirizzo e manutenzione ordinaria.
6.4	Entro il 2030 raggiungere quota 90% dell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile.	<b>Programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche.</b> Diminuire le perdite della rete per risparmiare sulla risorsa idrica.	<b>Programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche.</b> Interventi di indirizzo e manutenzione ordinaria.
7.2	Entro il 2035 raggiungere il 100% di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia.	<p><b>Progetto 02 Ambiente – PAESC.</b> Rafforzare il sistema territoriale di sostenibilità ambientale mediante scelte d'area vasta attraverso la redazione e il monitoraggio del PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima) per i Comuni in forma congiunta.</p> <p><b>Progetto 01 Piano strategico.</b> Definire la visione condivisa tra i Comuni dell'Unione per attuare gli obiettivi dell'Agenda Regionale 2030 per lo Sviluppo Sostenibile in continuità con i progetti di valorizzazione del territorio dell'Unione sotto il profilo culturale, turistico, ambientale, energetico e altre tematiche di valore.</p>	<p><b>Progetto 02 Ambiente – PAESC.</b> Attuazione coordinata e monitoraggio PAESC e riduzione emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030.</p> <p><b>Progetto 01 Piano strategico.</b> Azione sinergica territoriale su macro-tematiche (Cultura, Turismo, Ambiente, Mobilità sostenibile, Energia, ecc.) in relazione agli obiettivi dell'Agenda Regionale 2030 attraverso lo sviluppo di Analisi SWOT e l'elaborazione di Report Intermedi, del Report finale del Piano Strategico e del Piano di monitoraggio.</p>

# OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DEL DUP ASSOCIATI

11.2	Entro il 2030 aumentare del 26% i posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico locale rispetto al 2004.	<p><b>Progetto 02 Ambiente – PAESC.</b> Rafforzare il sistema territoriale di sostenibilità ambientale mediante scelte d’area vasta attraverso la redazione e il monitoraggio del PAESC (Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima) per i Comuni in forma congiunta.</p> <p><b>Progetto 01 Piano strategico.</b> Definire la visione condivisa tra i Comuni dell’Unione per attuare gli obiettivi dell’Agenda Regionale 2030 per lo Sviluppo Sostenibile in continuità con i progetti di valorizzazione del territorio dell’Unione sotto il profilo culturale, turistico, ambientale, energetico e altre tematiche di valore.</p>	<p><b>Progetto 02 Ambiente – PAESC.</b> Attuazione coordinata e monitoraggio PAESC e riduzione emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030.</p> <p><b>Progetto 01 Piano strategico.</b> Azione sinergica territoriale su macro-tematiche (Cultura, Turismo, Ambiente, Mobilità sostenibile, Energia, ecc.) in relazione agli obiettivi dell’Agenda Regionale 2030 attraverso lo sviluppo di Analisi SWOT e l’elaborazione di Report Intermedi, del Report finale del Piano Strategico e del Piano di monitoraggio.</p>
	Entro il 2030 raddoppiare l’estensione delle piste ciclabili rispetto al 2019.	<p><b>Progetto 02 Ambiente – PAESC.</b> Rafforzare il sistema territoriale di sostenibilità ambientale mediante scelte d’area vasta attraverso la redazione e il monitoraggio del PAESC (Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima) per i Comuni in forma congiunta.</p> <p><b>Progetto 01 Piano strategico.</b> Definire la visione condivisa tra i Comuni dell’Unione per attuare gli obiettivi dell’Agenda Regionale 2030 per lo Sviluppo Sostenibile in continuità con i progetti di valorizzazione del territorio dell’Unione sotto il profilo culturale, turistico, ambientale, energetico e altre tematiche di valore.</p>	<p><b>Progetto 02 Ambiente – PAESC.</b> Attuazione coordinata e monitoraggio PAESC e riduzione emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030.</p> <p><b>Progetto 01 Piano strategico.</b> Azione sinergica territoriale su macro-tematiche (Cultura, Turismo, Ambiente, Mobilità sostenibile, Energia, ecc.) in relazione agli obiettivi dell’Agenda Regionale 2030 attraverso lo sviluppo di Analisi SWOT e l’elaborazione di Report Intermedi, del Report finale del Piano Strategico e del Piano di monitoraggio.</p>
11.6	Entro il 2030 ridurre i superamenti del limite di pm10 al di sotto di 3 giorni all’anno.	<p><b>Progetto 02 Ambiente – PAESC.</b> Rafforzare il sistema territoriale di sostenibilità ambientale mediante scelte d’area vasta attraverso la redazione e il monitoraggio del PAESC (Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima) per i Comuni in forma congiunta.</p>	<p><b>Progetto 02 Ambiente – PAESC.</b> Attuazione coordinata e monitoraggio PAESC e riduzione emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030.</p>
12.4	<p>1) Entro il 2025 raggiungere la quota 80% di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.</p> <p>2) entro il 2030 ridurre la produzione di rifiuti urbani per abitante del 27% rispetto al 2003.</p>	<p><b>Progetto 01 Piano strategico.</b> Definire la visione condivisa tra i Comuni dell’Unione per attuare gli obiettivi dell’Agenda Regionale 2030 per lo Sviluppo Sostenibile in continuità con i progetti di valorizzazione del territorio dell’Unione sotto il profilo culturale, turistico, ambientale, energetico e altre tematiche di valore.</p> <p><b>Progetto 02 Ambiente – PAESC.</b> Rafforzare il sistema territoriale di sostenibilità ambientale mediante scelte d’area vasta attraverso la redazione e il monitoraggio del PAESC (Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima) per i Comuni in forma congiunta.</p>	<p><b>Progetto 01 Piano strategico.</b> Azione sinergica territoriale su macro-tematiche (Cultura, Turismo, Ambiente, Mobilità sostenibile, Energia, ecc.) in relazione agli obiettivi dell’Agenda Regionale 2030 attraverso lo sviluppo di Analisi SWOT e l’elaborazione di Report Intermedi, del Report finale del Piano Strategico e del Piano di monitoraggio.</p> <p><b>Progetto 02 Ambiente – PAESC.</b> Attuazione coordinata e monitoraggio PAESC e riduzione emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030.</p>

# OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DEL DUP ASSOCIATI

13.2	Entro il 2050 azzerare le emissioni di gas climalteranti.	<p><b>Progetto 02 Ambiente – PAESC.</b> Rafforzare il sistema territoriale di sostenibilità ambientale mediante scelte d’area vasta. Progetto 02 Ambiente – PAESC. Rafforzare il sistema territoriale di sostenibilità ambientale mediante scelte d’area vasta.</p> <p><b>Programma 01 Sistema di Protezione Civile – Servizio di Protezione Civile Associato.</b> Sviluppare una rete sovra comunale per fronteggiare le emergenze territoriali. In particolare, promuovere incontri nelle scuole per la divulgazione della cultura della Protezione e diffondere le allerte metereologiche e altre notizie attraverso i social network in uso.</p> <p><b>Progetto 01 Piano strategico.</b> Definire la visione condivisa tra i Comuni dell'Unione per attuare gli obiettivi dell'Agenda Regionale 2030 per lo Sviluppo Sostenibile in continuità con i progetti di valorizzazione del territorio dell'Unione sotto il profilo culturale, turistico, ambientale, energetico e altre tematiche di valore.</p>	<p><b>Progetto 02 Ambiente – PAESC.</b> Attuazione coordinata e monitoraggio PAESC e riduzione emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030.</p> <p><b>Programma 01 Sistema di Protezione Civile – Servizio di Protezione Civile Associato.</b> Aggiornamento del Piano di Protezione Civile Sovracomunale e diffusione della conoscenza delle problematiche nei confronti della popolazione.</p> <p><b>Progetto 01 Piano strategico.</b> Azione sinergica territoriale su macro-tematiche (Cultura, Turismo, Ambiente, Mobilità sostenibile, Energia, ecc.) in relazione agli obiettivi dell’Agenda Regionale 2030 attraverso lo sviluppo di Analisi SWOT e l’elaborazione di Report Intermedi, del Report finale del Piano Strategico e del Piano di monitoraggio.</p>
15.3	Entro il 2050 azzerare l’aumento del consumo di suolo annuo.	<p><b>Progetto 03 Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale.</b> Adeguare il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Piano Operativo Comunale (POC) e il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) alla Legge Regionale n. 24/2017 integrando le strategie del PAESC.</p>	<p><b>Progetto 03 Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale.</b> Elaborazione del PUG integrando le strategie del PAESC.</p>
15.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% delle aree terrestri protette.		

# OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DEL DUP ASSOCIATI

AGENDA 2.0: Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione economica dell'Unione Reno Lavino Samoggia			
n. Target	Obiettivi e indicatori quantitativi Agenda 2.0	Obiettivi Operativi DUP 2022 - 2024 Unione Reno Lavino Samoggia	Indicatori descrittivi DUP Unione Reno Lavino Samoggia
8.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 78% del tasso di occupazione.		
8.6	Entro il 2030 ridurre la quota di neet al di sotto del 10%.		
9.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 3% del pil dedicato alla ricerca e sviluppo.		
9.c	Entro il 2026 garantire a tutte le famiglie la copertura della rete gigabit.	<b>Progetto 02 Innovazione, progettazione e pianificazione.</b> Miglioramento connettività scuole ed estensione rete telefonia fissa basata su tecnologia IP.	<b>Progetto 02 Innovazione, progettazione e pianificazione.</b> Miglioramento connettività scuole ed estensione rete telefonia fissa basata su tecnologia IP.



# OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DEL DUP ASSOCIATI

AGENDA 2.0: Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione istituzionale dell'Unione Reno Lavino Samoggia			
n. Target	Obiettivi e indicatori quantitativi Agenda 2.0	Obiettivi Operativi DUP 2022 - 2024 Unione Reno Lavino Samoggia	Indicatori descrittivi DUP Unione Reno Lavino Samoggia
16.3	Entro il 2030 azzerare il sovrappollamento negli istituti di pena.		
16.7	Entro il 2030 ridurre la durata media dei procedimenti civili ai livelli medi osservati nella migliore delle regioni italiane.	<b>Progetto 01 Piano strategico.</b> Definire la visione condivisa tra i Comuni dell'Unione per attuare gli obiettivi dell'Agenda Regionale 2030 per lo Sviluppo Sostenibile in continuità con i progetti di valorizzazione del territorio dell'Unione sotto il profilo culturale, turistico, ambientale, energetico e altre tematiche di valore.	<b>Progetto 01 Piano strategico.</b> Azione sinergica territoriale su macro-tematiche (Cultura, Turismo, Ambiente, Mobilità sostenibile, Energia, ecc.) in relazione agli obiettivi dell'Agenda Regionale 2030 attraverso lo sviluppo di Analisi SWOT e l'elaborazione di Report Intermedi, del Report finale del Piano Strategico e del Piano di monitoraggio.

# OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DEL DUP ASSOCIATI

AGENDA 2.0: Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione sociale dell'Unione Reno Lavino Samoggia			
n. Target	Obiettivi e indicatori quantitativi Agenda 2.0	Obiettivi Operativi DUP 2022 - 2024 Unione Reno Lavino Samoggia	Indicatori descrittivi DUP Unione Reno Lavino Samoggia
1.2	Entro il 2030 ridurre del 20% il numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale rispetto al 2019.	<p><b>Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali.</b> Unitarietà della programmazione, organizzazione e gestione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari in integrazione con il Distretto socio-sanitario dell'Azienda USL ed uniformità di criteri e interventi su tutto il territorio dell'Unione.</p> <p><b>Progetto 01 Azienda Servizi per la Cittadinanza InSieme.</b> Gestione associata dei servizi sociali tramite l'azienda speciale ASC InSieme ed unitarietà della programmazione, organizzazione e gestione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari in integrazione con il Distretto socio-sanitario dell'Azienda USL.</p> <p><b>Progetto 03 Servizi socio sanitari accreditati.</b> Unitarietà della programmazione, organizzazione e gestione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari in integrazione con il Distretto socio-sanitario dell'Azienda USL.</p> <p><b>Progetto 04 Pianificazione, progettazione ed innovazione.</b> Analisi delle aspettative e delle linee di indirizzo dei referenti politici in merito alla qualificazione dei servizi e alla nuova programmazione. Efficienza, efficacia, economicità e qualità dei servizi e degli interventi, nel rispetto dei bisogni dei cittadini e sulla base dei principi di pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza. Integrazione e coordinamento con altri enti, istituzioni e soggetti operanti nell'ambito delle funzioni conferite.</p> <p><b>Progetto 05 Partecipazione e sussidiarietà.</b> Coinvolgere Unione, Comuni, ASC Insieme, AUSL, altre istituzioni pubbliche e private, il volontariato, la società civile in genere nel percorso di progettazione del welfare per rispondere al meglio alla domanda di servizi sociali e socio sanitari.</p>	<p><b>Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali.</b> Pianificazione, programmazione, controllo e committenza dei servizi socio-sanitari e sociali e di interventi per le Pari Opportunità. In particolare, programmazione del Fondo Nazionale Non Autosufficienza in raccordo con l'Azienda U.S.L.</p> <p><b>Progetto 01 Azienda Servizi per la Cittadinanza InSieme.</b> Definizione di nuove linee di indirizzo con particolare attenzione ai nuovi bisogni emergenti, alle progettazioni innovative e alla ricerca di livelli minimi di servizio omogenei sul territorio distrettuale. Inoltre, elaborazione del Progetto "Povertà" e Progetto "Casa".</p> <p><b>Progetto 03 Servizi socio sanitari accreditati.</b> Individuazione fabbisogno di servizi da accreditare e contratti definitivi con strutture residenziali, semiresidenziali ed assistenza domiciliare.</p> <p><b>Progetto 04 Pianificazione, progettazione ed innovazione.</b> Elaborazione di progetti che innovino i servizi sociali, in particolare del Piano per la Salute e il Benessere Sociale e del Piano Povertà.</p> <p><b>Progetto 05 Partecipazione e sussidiarietà.</b> Definizione di nuove modalità di coinvolgimento degli stakeholder ed attivazione di Tavoli, Forum e gruppi tematici per rispondere al meglio alla domanda di servizi sociali e socio sanitari.</p>

# OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DEL DUP ASSOCIATI

3.6	Entro il 2030 dimezzare i feriti per incidenti stradali rispetto al 2019.	<b>Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali.</b> Manutenzione straordinaria strade.	<b>Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali.</b> Ripristino funzionalità infrastrutture pubbliche.
4.2	Entro il 2030 raggiungere quota 96% di partecipazione alla scuola d'infanzia.	<b>Progetto 01 Coordinamento pedagogico e servizi educativi.</b> Consolidamento del coordinamento pedagogico a livello distrettuale e di sviluppo e sperimentazione in un'ottica di intervento 0-6 anni.	<b>Progetto 01 Coordinamento pedagogico e servizi educativi.</b> Sperimentazione del progetto di coordinamento pedagogico 0 - 6.
4.3	Entro il 2030 raggiungere la quota del 50% dei laureati.		
5.1	Entro il 2030 dimezzare il <u>gap</u> occupazionale di genere rispetto al 2020.	<b>Obiettivo di Unione perseguito per il tramite dell'azienda ASC InSieme.</b> Realizzare politiche del Personale attente alla motivazione, alla formazione, anche a supporto di processi innovativi, alla promozione della pari opportunità lavorative tra donne e uomini. In generale, implementare le azioni di promozione delle pari opportunità.	
10.4	Entro il 2030 ridurre l'indice di disuguaglianza del reddito netto ai livelli osservati nel migliore dei paesi europei.		